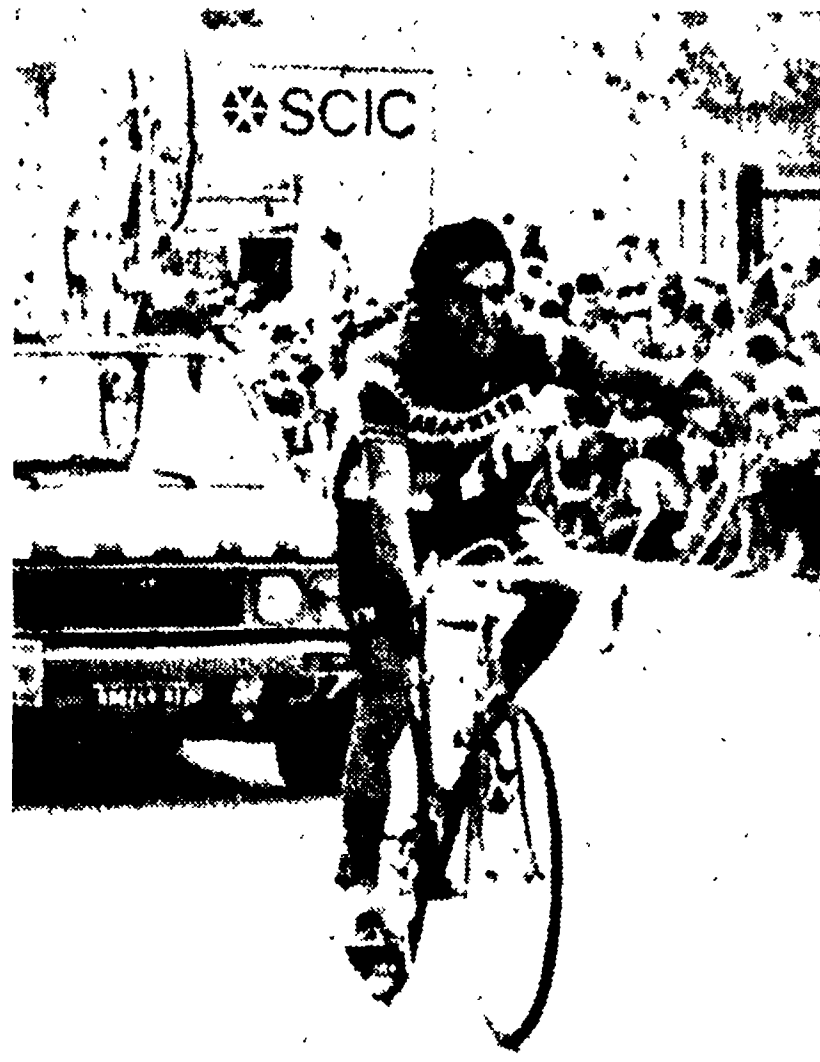


# Roger De Vlaeminck «guastafeste» a Pescara

## Colto in contropiede Basso perde il treno

Una foratura spegne il sogno di Boifava a pochi chilometri dall'arrivo



PESCARA — Il solitario arrivo del belga Roger De Vlaeminck nel Trofeo Matteotti.

DALL'INVIATO PESCARA, 29 luglio

Il pronostico era per Roger De Vlaeminck e il solito atleta della Brooklynn piazza il colpo giusto a momento giusto, evitando i rischi di un arrivo altolento che probabilmente avrebbe portato sul palo Marco Basso. Il campione del mondo deve invece accontentarsi della seconda moneta: a circa nove chilometri dalla meta, il fustico di De Vlaeminck, che guadagna una ventina di secondi, un vantaggio piccolo, ma più che sufficiente per imporsi a mani alzate.

sesto perché il plotone reggiva, e nel settimo mollavano Boifava, Dancelli e Francioni, mentre alle spalle di Farisato e Quintarelli si portavano Giuliano, Garzola, Peccolo, Cavazzi, Rodriguez, Caverzani e Parechini.

Gino Sala

### ORDINE D'ARRIVO

Ordine d'arrivo: 1. Roger De Vlaeminck (Brooklyn) in 22' 03" (km. 37,50); 2. Marco Basso (Blanchi) a 21"; 3. Giancarlo Galati (Blanchi) a 20"; 4. Giancarlo Galati (Blanchi) a 19"; 5. Giancarlo Galati (Blanchi) a 18"; 6. Fuchs (S.I.); 7. Giammi (S.I.); 8. Rizzi (S.I.); 9. Franco (S.I.); 10. Franco (S.I.); 11. Franco (S.I.); 12. Franco (S.I.); 13. Zilloi; 14. Aldo Moev; 15. Franco (S.I.).

## Nel Trofeo internazionale Vasco Jacoponi

# Mazzantini si fa largo a Livorno

Nella gara femminile del Festival dell'«Unità» la Cressari batte la Tartagni

DALL'INVIATO LIVORNO, 29 luglio

Sul traguardo della 11ª edizione del Trofeo Vasco Jacoponi, gara internazionale dilettanti, Leonardo Mazzantini ha colto la più importante vittoria della sua carriera. Il corridore della Capp Branzi di Firenze, ha sbaragliato il campo, un campo qualificatissimo, con una coraggiosa fuga iniziata insieme all'altro protagonista di questa gara femminile, Cesare Sartini. Mazzantini a quel momento aveva trentacinque chilometri da percorrere e un gruppo di uomini compendiosi quasi tutti i migliori di questa disciplina (Mazzantini, Sartini, Montagnani, Sarrini, Di Lorenzo).

zantini e Sartini restavano a lottare da soli davanti a tutti con alle spalle una muta di inseguitori e finivano appaiati fin sulla dirittura di arrivo. Mazzantini passava allo sprint ai 200 metri e per Sartini non c'era più niente da fare.

Giorgio Sgherri

## «CARTA BIANCA» AL NEOALLENATORE IN VISTA DELL'ESORDIO

# Luigi Radice ha già pronta una Fiorentina tutta nuova

DALL'INVIATO CHIAVARI, 29 luglio

Ultimo scampato di ferie anche per Luigi Radice, uno dei più giovani allenatori italiani che, dopo aver portato il Cesena in serie A, guiderà la Fiorentina dalla linea verde. Radice come mai è più determinato, ha giocato alcune stagioni nel Milan e nella Nazionale, e in una partita giocata a Chiavari in amichevole con il Cesena, ha vinto 2-0.

ha potuto intravedere ma sembra che il capitano copra molto bene questo nuovo ruolo. Gli altri due centrocampisti saranno Merlo e Antonioni. Merlo non è un giocatore da scoprire, mentre Antonioni, con la maglia numero 10, avrà maggiori responsabilità e allo stesso tempo potrà mettere in mostra tutto il suo talento.



Il neo-viola Luigi Radice (e signora).

Il tirocinio nel Monza, poi il salto verso Cesena, nel giro di due stagioni porta la squadra nella massima serie e viene ingaggiato dalla Fiorentina. Una carriera rapida e la vita dell'allenatore non è stata una passeggiata. Radice, che ha una grande ambizione di avere un tecnico che si aiuti nei momenti difficili.

Il c.t. Ricci esamina a S. Colombano gli uomini per i mondiali della specialità

## Alla Lombardia «B» la cronometro a squadre

SERVIZIO SAN COLOMBANO AL LAMBRO, 29 luglio

Non tutti i comitati regionali comprendono lo spirito di aggiornamento della Federazione Ciclistica Italiana in materia di specialità olimpiche. Così accade che un mese fa a Padova, in occasione della Coppa Italia per il Tricolore a squadre, soltanto i terzi della società risposero all'appello: così è successo oggi, a S. Colombano al Lambro, il cui Trofeo delle Regioni, manifestazione indetta dalla Federazione per abbozzare il quartetto azzurro per i mondiali della specialità, è stato disertato da troppi rappresentanti regionali, elementari tutte sarebbe fatica sprecata. Si sono comunque presentate allo start: Toscana, Lombardia, Lazio, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia e Piemonte.

Veneto, regione che, dopo aver fatto epoca nelle corse contro il tempo, si è trovata oggi nella materiale impossibilità di mettere insieme quattro uomini in rappresentanza di quella che è ancora oggi reputata la terra-fucina dei corridori. La corsa ha letteralmente rovesciato i risultati della Coppa Italia. La squadra del Friuli Venezia Giulia composta dai campioni d'Italia Rosolen, Fracaro e Bacchin, con l'appoggio del non più giovane Bonan, non ha retto al ritmo imposto dalla Lombardia B, che con Alfio Montedini, classe 1949, Gianfranco Foresti, Osvaldo Bettini e Bruno Zanon, si è largamente assicurata la prova, precedendola di due minuti e 48 secondi l'altra formazione lombarda (A) composta dai «senatori» della 100 chilometri, Ballardini, Bertagnoli, Moretti e Landoni.

5. primi e 48" dai vincitori. Gruppo, diremmo anche se si frullano hanno lamentato la resa di Bonan al 48° chilometro di gara. Senza smalto le prove di Piemonte, Liguria e Umbria ed Emilia. L'ordine di arrivo è stato: 1. Friuli Venezia Giulia (Rosolen, Fracaro, Bacchin, Moretti, Landoni); 2. Lombardia B (Montedini, Foresti, Bettini, Zanon); 3. Lombardia A (Ballardini, Bertagnoli, Moretti, Landoni); 4. Piemonte (Sabbadini, Baroni, Pranzo, Cavilli); 5. Friuli Venezia Giulia (Rosolen, Fracaro, Bacchin, Moretti, Landoni).

## Ritter migliora il suo record dietro motori

PORDENONE, 29 luglio - Ole Ritter ha battuto ieri sera al nuovo velodromo Ortario Pontebba il suo precedente record di 7,521. Il danese ha così superato di 61 centesimi il suo precedente primato conquistato il 27 giugno scorso sulla pista del velodromo Ortop di Copenhagen.

## Da oggi gli «assoluti» di nuoto a Livorno

I campionati italiani di nuoto sono poco più che cinquantenni. La prima edizione fu disputata nel 1919. Erano in palio solo 6 titoli e tutti maschili. Mario Masassa vinse i 100 (1'08"1) e i 400 (6'24"1). Renato Bacigalupo si aggiudicò i 1500 (30'11"8), 500 e Davoli rispettivamente i 200 rana e i 100 dorso mentre la Pro Liguria si guadagnò il titolo della staffetta 4x200 stile libero. La prima gara femminile fu in programma nel 1924; si trattava dei 100 stile libero che furono vinte da Maria Bravin in 1'47".

## ATLETICA: L'ITALIA VA A OSLO PRIVA DI PUNTO

# Difficile per gli azzurri trovare un posto in finale

La prima Coppa d'Europa si svolge a Stoccarda nei giorni 11/12 settembre 1965. Questa è la classifica: 1. URSS punti 86; 2. Germania Federale 80; 3. Polonia 69; 4. RDT 68; 5. Francia 60; 6. Gran Bretagna 48.

La seconda edizione si ebbe a Kiev il 16 e 17 settembre 1967. L'URSS fece il bis con punti 81; 2. RDT 80; 3. Germania Federale 80; 4. Polonia 68; 5. Francia 57; 6. Ungheria 56.

A Stoccolma il 29 e 30 agosto 1970 la RDT supera l'URSS con 102 punti contro 92; 3. Germania Federale 91; 4. Polonia 82; 5. Francia 77; 6. Svezia 68; 7. Italia 47.

Sembra debbano lottare ad armi pari per i due posti di finalissima la Germania Federale, la Polonia e la Finlandia. Di quest'ultima nazione e del suo ritorno alla presenza atletica degli anni '20 e '30, parliamo un po' tutti.



Renato Dionisi, uno degli illustri assenti della semifinale di Oslo della Coppa Europa.

La Francia, d'altra parte, davanti al suo pubblico, non si lascerà certamente sfuggire la possibilità di guadagnarsi, per la quarta volta, l'ingresso in finale. Nel 1970, nella semifinale di Zurigo, i francesi lasciarono addirittura dietro di loro i sovietici, sia pure per il maggior numero di vittorie individuali.

Da oggi gli «assoluti» di nuoto a Livorno

# Calligaris, Nistri, Tozzi e tante nuove speranze

I campionati italiani di nuoto sono poco più che cinquantenni. La prima edizione fu disputata nel 1919. Erano in palio solo 6 titoli e tutti maschili. Mario Masassa vinse i 100 (1'08"1) e i 400 (6'24"1).

vicinerà ancor di più i limiti mondiali del crawl? Ma Novella, naturalmente, non gaugerà da sola. È attesa con molto interesse la deliziosa Federica Stabilia nei 200, 400, 800 stile libero. Non potrà, ovviamente, battere la grande avversaria ma potrebbe essere in grado di avvicinarsi sensibilmente.

vicinerà ancor di più i limiti mondiali del crawl? Ma Novella, naturalmente, non gaugerà da sola. È attesa con molto interesse la deliziosa Federica Stabilia nei 200, 400, 800 stile libero. Non potrà, ovviamente, battere la grande avversaria ma potrebbe essere in grado di avvicinarsi sensibilmente.

vicinerà ancor di più i limiti mondiali del crawl? Ma Novella, naturalmente, non gaugerà da sola. È attesa con molto interesse la deliziosa Federica Stabilia nei 200, 400, 800 stile libero. Non potrà, ovviamente, battere la grande avversaria ma potrebbe essere in grado di avvicinarsi sensibilmente.